

## *Federazione Ippodromi d'Italia*

- FEDERIPPODROMI -

00178 ROMA – VIA APPIA NUOVA 1255 PALAZZINA 3

---

### **ADM OPEN HEARING - IL NUOVO SISTEMA RETAIL DEI GIOCHI**

*Commento alle "Linee Guida di Riforma" (contenuti del "VideoProcesso" presentato lunedì 31 maggio 2021)*

Con la presente, la scrivente FEDERIPPODROMI, dato il suo preminente ruolo all'interno della filiera ippica come Federazione rappresentativa delle Società di Corse, entità riconosciute ex lege quali concessionarie per la raccolta delle scommesse ippiche che esercitano nel nostro paese dalla fine del XIX secolo, intende contribuire all'*open hearing* avviato da ADM, avendo piena consapevolezza dell'assoluta necessità di creare le condizioni di sostenibilità della filiera ippica e dei comparti agricolo ed alimentare collegati.

Come da anni ampiamente riscontrato da tutte le istituzioni preposte, il settore attraversa, una grave crisi motivata, tra le altre ragioni, dalla difficoltà di reperire autonomamente risorse a sostegno della filiera. Infatti, la raccolta delle scommesse sulle corse dei cavalli, storicamente primaria fonte di finanziamento del settore, è decresciuta drammaticamente nel corso dell'ultimo ventennio, sfociando in una situazione di irreversibilità, vedendo il **prodotto cannibalizzato dalla massiccia immissione sul mercato della nuova offerta di gioco pubblico, che in gran parte ne ha sfruttato la rete fisica: "agenzie ippiche e sportelli tris"**.

Le ragioni sottostanti il vertiginoso calo riscontrato risiedono, in particolare, nella **disparità di trattamento delle scommesse sulle corse dei cavalli, sia al totalizzatore che a quota fissa, la cui tassazione (prelievo), pari a più del doppio di quella delle scommesse sportive e virtuali**, ha svilito l'attrattività del prodotto di gioco ippico, sia dal lato della domanda (minore interesse dei giocatori), sia, soprattutto, dal lato dell'offerta, dato lo scarso incentivo dei concessionari dei giochi pubblici alla promozione delle scommesse sulle corse dei cavalli, in ragione della maggiore marginalità dei prodotti concorrenti (scommesse sportive; scommesse virtuali).

Ulteriori gravi contributi alla crisi della raccolta, da noi sempre denunciati in questi anni, in tutte le sedi competenti, stanno nella **ingiustificata e dannosa separazione tra i due totalizzatori (ippica d'agenzia e nazionale)** nonché nella **fallimentare formula della scommessa Tris, Quartè, Quintè**, mai modificata con l'introduzione delle vincite di seconda e terza categoria, bonus e jackpot formula da trent'anni vincente nella vicina Francia che proprio su questa tipologia di scommessa basa buona parte delle enormi risorse destinate al settore ippico.

**Già nella legge 27 dicembre 2017, n. 205 (finanziaria per il 2018) erano state previste misure finalizzate a supportare la ripresa del comparto ippico, ma ad oggi gran parte delle disposizioni previste sono rimaste inattuata, tra le quali quelle previste ai commi 1055 e 1058.**

Così come è stata inattuata, lasciando scadere la Delega quanto espressamente previsto dall'art.14 della Legge 11 marzo 2014 n.23 ovvero una riforma complessiva del settore, il restyling regolamentare e di prelievo delle scommesse ippiche, nonché il riconoscimento agli ippodromi, in quanto luoghi naturalmente e storicamente deputati alla raccolta del gioco, di uno status speciale che permetta la commercializzazione

## *Federazione Ippodromi d'Italia*

- FEDERIPPODROMI -

00178 ROMA – VIA APPIA NUOVA 1255 PALAZZINA 3

---

dell' intero pacchetto di giochi pubblici all' interno dei comprensori ippici con l'intero prelievo lordo da questi derivante destinato al finanziamento del comparto (gestione e manutenzione impianti e montepremi delle corse).

Nell'attesa che le citate disposizioni siano attuate è intento necessario ed urgente individuare ed attuare velocemente le prime soluzioni utili ad invertire l'attuale circolo vizioso, la scrivente Associazione si rende fin d'ora disponibile a fornire ad ADM contributi tecnici e progettuali rispetto a quanto esposto, redatti da primari esperti in materia.

In sintesi gli interventi che si propongono sono i seguenti.

- equiparazione del prelievo erariale tra le scommesse ippiche e quelle sportive a quota fissa;
- riunificazione dei due totalizzatori (ippica d'agenzia e nazionale);
- riforma scommessa TRIS/QUARTE'/QUINTE' con l'introduzione delle vincite di seconda e terza categoria, bonus e jackpot;
- riconoscimento ippodromi come luoghi storicamente dedicati al gioco lecito, commercializzazione di tutti i giochi pubblici con l'intero prelievo lordo da questi derivante destinato al finanziamento del comparto ippico;
- sottoscrizione dei disciplinari con le società di corse.

Roma 4 giugno 2021

Segue Appendice

## *Federazione Ippodromi d'Italia*

- FEDERIPPODROMI -

00178 ROMA – VIA APPIA NUOVA 1255 PALAZZINA 3

### **Appendice 1 – Andamento volumi sulle corse dei cavalli (dati in milioni di euro)**

Raccolta sulle corse dei cavalli	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totalizzatore	947	764	627	568	513	431	361	284	148
Quota Fissa	64	49	55	68	95	122	180	221	241
Totale	1011	813	682	636	608	553	541	505	389

Fonte: dati ADM

Le risorse del Mipaaf, funzionali all'alimentazione della filiera ippica, si sono infatti ridotte drasticamente nel periodo considerato dai circa 145 milioni di euro del 2012 ai circa 30 milioni di euro del 2020 e sono destinate a contrarsi ulteriormente nei prossimi anni, così come il numero di spettatori, appassionati e giocatori, peggiorando ulteriormente il fisiologico squilibrio di bilancio del Ministero e la sostenibilità della filiera.

La drastica riduzione della raccolta ippica, inoltre, ha avviato un circolo vizioso con gravi ripercussioni sull'intera filiera produttiva (proprietari, allevatori, allenatori, guidatori/fantini, addetti alle corse, veterinari, etc.) e sull'indotto agricolo, con una riduzione totale degli occupati, negli anni, stimato pari circa al 50 per cento.

**E' pertanto opportuno ed urgente individuare azioni che possano creare le condizioni di sostenibilità e restituire all'ippica la dignità e l'attenzione mediatica che merita, aiutando, al contempo, il comparto agricolo strettamente legato alla filiera ippica (si stima che per ogni cavallo sia necessario 1,4 ha di terreno per la produzione di fieno<sup>1</sup>).**